

REGOLAMENTO INTERNO

Scuola Materna Paritaria Don Felice Verulfo

SEZIONE INFANZIA

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Anno scolastico 2025 - 2026

CALENDARIO APERTURA

1. La Scuola Materna Don Felice Verulfo, in quanto Paritaria, fa parte del Sistema Scolastico Nazionale ed ha una propria autonomia didattica e organizzativa nel rispetto delle norme generali sull'istruzione emanate dallo Stato.
2. La scuola è aperta da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 8,30 alle ore 16,30, secondo il calendario scolastico deliberato dal Consiglio di Scuola.
3. I giorni di vacanza scolastica sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dall'Ufficio Scolastico della Regione Piemonte per la scuola dell'infanzia ad eccezione dei giorni feriali delle vacanze di Carnevale che saranno recuperati durante l'anno scolastico secondo la programmazione prevista dall'autonomia scolastica.

ORARIO SCOLASTICO GIORNALIERO

4. L'entrata al mattino è consentita dalle ore 8,30 fino alle 9,00. L'uscita pomeridiana è consentita dalle ore 16,00 alle 16,30. La consegna e la riconsegna degli alunni avverranno nelle aule di sezione.
5. L'attività scolastica inizia alle ore 9,00 fino alle ore 16,00.
6. Ogni eventuale ritardo deve essere comunicato, entro le ore 8,30, e adeguatamente motivato. Oltre le ore 9,00 non è possibile essere accolti a scuola.
7. Per i ritardi preannunciati per iscritto tramite e-mail alla Segreteria dovuti a visite e/o quant'altro l'ingresso è consentito entro e non oltre le ore 10,30, così come le uscite necessarie per incombenze varie, purché programmate almeno 24 ore prima.
8. Non sono permesse uscite anticipate o entrate posticipate, se non comunicate alla Segreteria e autorizzate sulla base di adeguate motivazioni.
9. È attivata l'entrata anticipata, a partire dalle ore 7,30 fino alle 8,30 e l'uscita posticipata dalle ore 16,30 fino alle 18,00.
10. Il momento della riconsegna avverrà tra le ore 16,00 e le 16,30, in sezione. Alle ore 16,30 i bimbi presenti verranno accompagnanti in salone dove inizierà il post-scuola. Se vi saranno dei ritardatari non iscritti al post scuola, dopo le ore 16,30 alle famiglie verrà addebitato, per ogni giorno di ritardo, il costo di € 2.

Programmazione primi incontri per l'anno scolastico 2025-2026.

11. Le maestre propongono di programmare le seguenti riunioni:
 - venerdì 5 settembre riunione sulla sicurezza a partire dalle ore 9,00.
 - Giovedì 11 settembre riunioni delle sezioni nido e primavera a partire dalle ore 18,15.
 - Venerdì 12 settembre riunione delle sezioni dell'infanzia a partire dalle ore 18,15.

Nelle riunioni di sezione le maestre esporranno la programmazione scolastica annuale, la dotazione di abbigliamento necessario, e le varie iniziative, feste, colloqui individuali e le necessità organizzative di sezione compresa l'elezione dei rappresentanti di sezione.

L'amministrazione stabilisce che l'**Assemblea annuale** con le famiglie venga svolta **venerdì 19.09.2025 alle ore 20,30** nella quale si presenteranno alle famiglie:

- L'organizzazione della scuola e le sue modalità di funzionamento.
- I laboratori tenuti dalle maestre all'interno della programmazione scolastica.
- I laboratori esterni presentati dai proponenti. Logopedia e psicomotricità, ecc. ecc. I primi due obbligatori perché propedeutici all'orientamento formativo degli alunni e di supporto alle maestre per l'individuazione da parte di specialisti di eventuali disfunzioni nel linguaggio e/o di tipo motorio, dai quali è possibile estrapolare indicazioni di eventuali deficit. Gli altri, che le maestre proporranno, saranno facoltativi lasciando libere le famiglie di scegliere quali fare.
- Elezione del rappresentante dei genitori in seno al C.d.A.
- Varie ed eventuali.

Assegnazioni incarichi di coordinamento.

12. Il Collegio degli educatori nella riunione del 16 luglio ha deliberato l'affidamento di incarichi specifici di coordinamento così articolati:

incarichi	referente coordinante
Coordinamento pedagogico percorsi formativi	GUARNIERI Dania
Orario del personale e ferie	BONARIVA Santina
Servizio civile	GUARNIERI Dania
Programmazione e E...State Insieme Infanzia	BIANCHI Martina
Prima infanzia	GAMERRO Giulia
Referente per le famiglie	BIANCHI Martina
Prima infanzia	BONARIVA Santina
Contatti con la pubblica l'amministrazione x feste e fiere	PERRE Michela e FIORE Veronica
Continuità didattica infanzia	maestre in carica delle Coccinelle e Volpi
Recite e organizzazione delle stesse	SANTORO Sara
Organizzazione gite e uscite didattiche	CAMBURSANO Erika
Addette alle forniture	Prima infanzia Infanzia
Prima infanzia	PERRE Michela
Infanzia	BIANCHI Martina
Coordinamento laboratori esterni	BONARIVA Santina
Rapporti con la cucina	VECCHIA Edoardo
Referente dell'amministrazione	BRACCO ALESSANDRO

MODALITA' DI ISCRIZIONE

13. Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge.
14. Il criterio di accettazione delle domande di iscrizione prevede dei diritti di prelazione assegnati ad alcune categorie di utenti così come dettagliato a pag. 4 della domanda di iscrizione.
15. La domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno. Una volta accolta la domanda la quota di iscrizione deve essere versata entro 5 giorni.
16. Con la domanda di iscrizione la scuola consegna il prospetto delle rette da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare nonché il PTOF (Progetto Triennale dell'Offerta Formativa) e il P.E. I. (Progetto Educativo d'Istituto) e i genitori sono tenuti a firmare per conoscenza e per accettazione su apposita ricevuta impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa.

RETTE DI FREQUENZA

17. Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo annuale, comprensivo del servizio di refezione, con le modalità e rateizzazioni da loro scelto nella DICHIARAZIONE DI PRESA D'ATTO DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DI FREQUENZA.
18. **La quota di iscrizione non verrà rimborsata in caso di ritiro.** Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico.
19. la frequenza alla scuola è subordinata al versamento del contributo come da rateizzazione richiesta dalla famiglia. La scuola si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini per i quali non sia stato versato regolarmente il contributo; la sospensione verrà comunicata alla famiglia a mezzo lettera raccomandata A.R.
20. In difetto di pagamento, decorsi 30 giorni dalla scadenza del termine mensile, sarà DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA a mezzo lettera raccomandata A. R. la scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi;
21. La scuola avrà la facoltà di risolvere, a suo insindacabile giudizio con effetto immediato, il rapporto con la famiglia in caso di:
 - **comportamenti e rapporti genitori/scuola non rispettosi**
 - **deterioramento del rapporto fiduciario tra genitori e scuola**
22. Il contributo è sempre dovuto per intero, anche per i bambini assenti tutto il mese.
23. La scuola dell'infanzia applica rette differenziate secondo ISEE e applica una riduzione di € 25,00 sulla retta mensile per ogni fratello/sorella dopo il primo.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

24. Le sezioni sono tre, di tipo omogeneo per classi di età. Il numero minimo previsto dalle disposizioni di legge è di 18 alunni per sezione. Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme di legge vigenti che è di 26 alunni.
25. Nel caso di mancanza del numero minimo per costituire una sezione la scuola si riserva la possibilità di formare sezioni eterogenee secondo i seguenti criteri:

a) frequenza dell'asilo nido; b) mese e anno di nascita; c) suddivisione equa tra maschi e femmine; d) suddivisione equa in base al modulo di orario prescelto; e) eventuali rapporti di parentela con altri alunni e/o con i docenti.

I genitori potranno avanzare richieste o preferenze in caso di continuità con l'insegnante. Tali richieste potranno essere accolte purché compatibili con la necessità della scuola di formare sezioni tra loro omogenee.

ASSENZE SCOLASTICHE

26. La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per lo svolgimento del progetto educativo, così come il rispetto degli orari. I bambini che restano assenti più di sette giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione) a causa di malattia, per essere riammessi alla scuola, devono presentare certificato medico. Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza. (in presenza di manifestazioni pandemiche vedasi apposito regolamento)

27. Per prevenire e contenere il diffondersi di infezioni in ambito scolastico, in caso di malattie infettive si prega di darne immediata comunicazione alla scuola per i provvedimenti del caso.

Il rientro potrà avvenire solo dopo 48 ore di accertamento sanitario.

FESTE E COMPLEANNI

28. Durante i giorni scolastici, in occasione di feste e compleanni i genitori possono portare a scuola solo cibi confezionati o di pasticceria, senza panna o creme, avendo cura di allegare lo scontrino fiscale, per documentare la tracciabilità dell'alimento. Nel caso di produzione propria dovrà essere allegato: elenco degli ingredienti, delle quantità e degli allergeni presenti, nome e cognome del produttore;

29. L'edificio scolastico, per gli alunni iscritti, è a disposizione nei giorni di sabato e/o domenica per l'organizzazione a carico delle famiglie di feste e compleanni alle seguenti condizioni:

- chi ha la responsabilità genitoriale del festeggiato, si assuma l'onere della vigilanza e della gestione della scuola durante i festeggiamenti controllando che gli invitati usino esclusivamente i locali messi a disposizione, evitando l'intrusione negli ambienti scolastici;
- vigilare che la scuola sia frequentata solo dagli invitati escludendo eventuali estranei;
- provvedere alla pulizia, scopatura e lavaggio dei pavimenti e dei servizi igienici, al termine della festa perché i locali siano puliti e agibili alla riapertura della scuola;
- vigilare perché l'arredo e i giochi della scuola vengano utilizzati correttamente. Eventuali guasti o rotture saranno addebitati;
- al termine dei festeggiamenti assicurarsi che tutte le porte siano chiuse e le luci spente;

Per l'uso dei locali alla scuola verrà versata un'oblazione di € 50,00 più il consumo di luce e gas metano per il riscaldamento.

ENTRATE E USCITE DA SCUOLA

30. Nessun adulto può accedere a scuola se non preventivamente autorizzato. All'entrata i bambini, sono affidati personalmente all'insegnante preposta all'accoglienza.

31. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l'identità. Si esclude la consegna ai

minori anche se familiari;

32. All'uscita il genitore o delegato ritira il bambino dall'insegnante preposta e si allontana dalla scuola.
33. Per i genitori autorizzati all'ingresso a scuola è vietato prolungare il tempo di uscita dalla scuola, con la sosta nel cortile interno, per permettere ai figli l'uso dei giochi e degli spazi attrezzati. In quanto negli scorsi anni si è constatato che poi i giochi venivano abbandonati in ogni dove e non riposti correttamente.
34. Dal momento della riconsegna dei bambini ai genitori o loro delegati la scuola non è più responsabile del comportamento tenuto dai bambini ed eventuali danni e /o incidenti saranno imputabili a chi esercita la responsabilità genitoriale.

DIVIETO DI FUMARE NELLE AREE ALL'APERTO E NEI LOCALI DELLA SCUOLA

35. In tutta l'area della scuola, nel cortile, nei locali scolastici e nell'area di proprietà della scuola antistante l'ingresso, ai sensi di legge è vietato fumare.

Per la salute dei bambini, per il loro diritto di crescere in ambienti non inquinati, per garantire loro il diritto alla salute è consigliato alle famiglie un'educazione precoce ad evitare comportamenti, come fumare, che inquinano il nostro corpo. Pertanto i fumatori sono pregati di non farsi vedere dai figli a fumare in quanto i comportamenti esemplari valgono più di mille parole.

SALUTE E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

36. La scuola è inserita dall'ASL nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica.
37. Nel caso in cui un alunno si senta male durante le ore di attività la scuola avvertirà la famiglia, la quale dovrà provvedere a ritirarlo. È opportuno che il bambino non sia accompagnato a scuola se si sente poco bene.
38. Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare ai bambini farmaci, salvo terapie salva vita; preventivamente documentate dal medico curante e autorizzate per iscritto da chi esercita la responsabilità genitoriale (entrambi) che sono tenuti anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti. Pertanto nel caso suddetto il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco: a) l'inderogabilità della somministrazione; b) il nome; c) i casi specifici in cui somministrarli, nonché dose e modalità.
39. Per quanto compete la salute e l'igiene si fa espresso rinvio al PTOF punto 5.2 Pediculosi e, al punto 5.3 Influenza o malattie da contagio.

OCCORRENTE PER LA SCUOLA

40. I bambini devono indossare indumenti comodi e adeguati come tute sportive e scarpe da ginnastica con strap (sono da evitare salopette, body, cinture). Nei giorni di attività motoria sono necessarie tuta e scarpe da ginnastica. Essendo la scuola un piccolo "laboratorio della macchia e del colore" gli abiti si possono sporcare con grande facilità. Pertanto gli abiti devono essere di scarso valore e riutilizzati, anche se rimasti macchiati.
41. Per la frequenza scolastica è necessario che i bambini vengano dotati del seguente corredo:
 - T-shirt/maglietta di colore diverso per sezione secondo quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico
 - Sacchetto di tela (cm 40×30 circa) con un cordino e/o nastro per appenderlo, contenente

un asciugamano piccolo con asola e bavaglio con elastico (tutto con cognome e nome), un bicchiere di plastica e/o una bottiglietta personale, uno spazzolino da denti.

- Cambio completo (calzini, pantaloni, maglietta, biancheria intima), da usarsi in caso di necessità.
- Per il dormitorio: Per i bambini che nel pomeriggio riposano serviranno un lenzuolino con legacci (cm 125×52), un cuscinetto ed una coperta leggera (tutto con nome e cognome).
- I bambini non devono portare a scuola oggetti preziosi (catenine, braccialetti) o pericolosi (monete, spille...). La scuola declina ogni responsabilità.

42. È vietato portare a scuola giochi da casa. Si fa eccezione, per i bambini di 3 anni, solamente per l'eventuale pupazzo abituale per la nanna che però deve essere contrassegnato con il nome del bambino e se ritenuti dall'insegnante non pericolosi e conformi alle norme CEE. Prima di entrare a scuola i genitori devono comunque controllare le tasche degli abiti dei propri figli per rimuovere eventuali oggetti, che potrebbero essere deglutiti o risultare pericolosi.

MENSA SCOLASTICA

43. Il pasto rappresenta un momento educativo fondamentale nella giornata dei bambini. La scuola dispone al suo interno di una moderna cucina attrezzata per la preparazione dei cibi. I pasti sono preparati secondo le indicazioni di un medico nutrizionista e approvati dall'ASL di competenza. Si garantisce la freschezza, la genuinità e la semplicità dei cibi assicurandone un rifornimento ed una preparazione quotidiana sulla base dei menù settimanali. I menù sono tutti esposti nella bacheca scolastica.

44. Eventuali allergie o intolleranze dovranno essere segnalate all'atto dell'iscrizione fornendo un certificato medico del pediatra in assenza del quale la direzione non potrà tenere conto della segnalazione.

ASSICURAZIONI

45. La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

ORGANICO DELLA SCUOLA

46. La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

47. Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della F.I.S.M. e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

48. L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

49. Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in

particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/1973 e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: ASSEMBLEA DEI SOCI, CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONSIGLIO DI SCUOLA, COLLEGIO DEGLI EDUCATORI, ASSEMBLEA DI CLASSE, ASSEMBLEA DI SCUOLA, ASSEMBLEA DEI GENITORI, GRUPPO GENITORI E VOLONTARI, così come dettagliato nel PTOF.

50. Inoltre sono previsti momenti di incontro tra insegnanti e genitori. Il diario di bordo, coinvolge l'intera sezione. Serve all'insegnante per relazionare l'andamento generale della sezione a cui fanno seguito gli incontri individuali. Nel periodo individuato le insegnanti affiggono all'albo della sezione un calendario con le date e gli orari dei colloqui. I genitori sono invitati a contrassegnare il momento a loro più congeniale per il colloquio.
51. Non è consentito pertanto richiedere informazioni sul bambino/a telefonicamente; tale modalità va utilizzata solo per comunicazioni urgenti.
52. Questa scuola dell'infanzia paritaria aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Torino. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia" (D.L. n. 59 del 19/02/2004).

VOLONTARIATO

53. La scuola si avvale dell'aiuto di personale volontario, così come previsto dallo Statuto e dall'attività di collaborazione attivato dal gruppo Genitori Volontari.
54. Durante l'anno scolastico saranno effettuate delle uscite didattiche, sia brevi, per favorire i bambini nelle conoscenze territoriali e ambientali, sia di una intera giornata o se promosse dalle maestre anche di due giorni.
55. Il presente articolo esonera la scuola e le insegnanti dall'obbligo di richiedere, a chi esercita la responsabilità genitoriale, per le uscite brevi, l'autorizzazione. Mentre per le uscite didattiche giornaliere, ed oltre, l'autorizzazione verrà sempre richiesta e se non rilasciata sarà motivo di esclusione dell'alunno dalla frequenza scolastica nel giorno in cui la sezione non sia presente a scuola.

PRIVACY

56. La scuola è dotata di Piano di Valutazione dei Rischi della Privacy il responsabile del procedimento è il Presidente pro tempore dell'Associazione Scuola Materna Don Felice Verulfo nella sua qualità di legale rappresentante.

SICUREZZA

57. La Scuola è dotata del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Evacuazione. Tutto il personale viene periodicamente formato e preparato. Due volte all'anno vengono fatte le prove di evacuazione che coinvolgono tutte le persone presenti nella scuola, compresi i bambini.

NORME FINALI

58. Per tutto ciò che non è presente in questo regolamento, fa testo lo Statuto dell'Associazione Scuola Materna Don Felice Verulfo, il Piano Educativo d'Istituto (PEI) il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
59. Il presente regolamento interno è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e copia

dello stesso viene allegato alla domanda di iscrizione alla scuola.